

COMUNE DI SPECCHIA

PROV. DI LECCE

**INTERVENTO COMPORTANTE VARIANTE AL VIGENTE P.U.G.
RICHIESTA DI ATTIVAZIONE PROCEDURA DI CUI ALL'ART.8 DEL
DPR 160/10**

**PROGETTO DI AMPLIAMENTO, DI UN OPIFICIO ADIBITO A
MOLINO, PER LA REALIZZAZIONE DI UN LOCALE ARTIGIANALE
PER CONFEZIONAMENTO FARINE E DEPOSITO MATERIE PRIME
E PRODOTTI FINITI. CON INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOL-
TAICO SUL PIANO DI COPERTURA DEL FABBRICATO DI POTENZA
DI 96 KW.**

TAV. 1

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Località: Specchia (LE)

Ubicazione: via Prov. Specchia - Miggiano e via Comunale Paduligne

Proprietà: MOLINO SCARCIA srl di SCARCIA VINCENZO & C.

Il progettista
Arch. Francesco Gubello

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

La presente relazione tecnica è relativa al progetto per la realizzazione di un fabbricato artigianale per il confezionamento di farine, deposito materie prime e deposito prodotti finiti, con installazione sul piano di copertura di un impianto fotovoltaico di potenza di circa 96KW, il tutto attiguo ad un fabbricato esistente ed adibito a molino cereali, di proprietà della ditta Molino Scarcia S.R.L. di Scarcia Vincenzo & C., sito nella zona D1 Industriale-Artigianale del comune di Specchia (Le) alla via Prov. Specchia-Miggiano.

I locali esistenti ed adibiti alla molitura cereali risulta distinto al foglio 10 particelle 716 e 718 e tipizzato nel Piano Urbanistico vigente P.U.G. come zona omogenea D1 mentre il locale per il confezionamento farine sarà realizzato su un terreno distinto in catasto al foglio 10 particella 887 di mq 4289 e tipizzato nel P.U.G. come zona omogenea E4, i due terreni sono contigui e confinanti tali da formare un unico lotto, con destinazioni di piano diverse e tali da richiedere una variante al P.U.G. con procedura di all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010.

L' intervento, come si può notare dagli allegati elaborati grafici, consiste nella possibilità di realizzare un fabbricato da adibire a confezionamento farine, derivanti dalla molitura di cereali effettuata nei locali esistenti adibiti a molino.

Il presente intervento si inquadra nella possibilità di incentivazione e di stimolo per la ricerca di ampliare, diversificare e valorizzare l'attività esistente, al fine di produrre nuove opportunità di lavoro, tendente ad assorbire manodopera nella nostra realtà socio-economica, in un territorio come il basso Salento dove la disoccupazione si attesta a livelli preoccupanti per l'economia dell'intero territorio;

inoltre con questo progetto si vuole porre l'attenzione all'aspetto importante dell'energia da fonti rinnovabili e non inquinanti che l'azienda sta perseguendo da tempo, avendo installato pannelli fotovoltaici sui locali esistenti e che intende continuare a perseguire l'obiettivo di rendere quasi del tutto autonomo l'intero opificio anche con l'installazione e l'alloggiamento sul piano di copertura del locale da realizzare di un impianto di pannelli fotovoltaici, come si evince dagli elaborati grafici e progettuali.

I macchinari idonei all'attività produttiva alloggiati nel locale, il posizionamento di n. 5 silos per deposito delle farine selezionate, un silos per le varie miscele, contribuiranno alle fasi di lavorazione per ottenere il prodotto finale, ossia il confezionamento della farina, distinguendosi in una selezione del grano per la macinazione in base alle sue caratteristiche igieniche, chimiche e fisiche; questo viene portato al molino di proprietà attiguo per essere prima setacciato, ripulito dalle impurità del raccolto, poi macinato per ottenere farine e semole delle migliori qualità.

Per la produzione della farina viene utilizzato esclusivamente il grano duro, mentre il grano tenero, quindi la farina da esso ottenuta, viene destinata ai panifici e alle industrie dolciarie. Tutte le varietà di farine e semole sono ottenute miscelando grani duri e teneri nazionali, il processo produttivo per la macinazione è uguale per tutte le tipologie di prodotti, le varie differenze sono rappresentate dai componenti delle miscele selezionate e dai processi di macinazione effettuati; un ulteriore elemento di differenziazione del prodotto è in funzione del cliente e dell'imbustamento e della sua destinazione finale, che può essere confezionato in sacchi o buste anche trasparenti di varie dimensioni, i quali hanno sia la funzione di proteggere da contaminazioni esterne che possono scaturire da agenti esterni, sia per presentare il prodotto in modo adeguato in formazioni all'acquirente/consumatore, il processo viene finalizzato nelle fasi di confezionamento, con l'applicazione di etichette con indicazioni di scadenza e numero di lotto, inoltre se necessario si farà la fardellatura e successiva pallettizzazione con filmatura, in fine l'etichettatura per il carico a magazzino per la spedizione, il tutto senza l'aggiunta di coloranti e conservanti, vietati dalla legge.

La struttura portante del fabbricato da realizzare, sia orizzontale che verticale, sarà in ferro e tamponature in pannelli coibentati così come per il tetto che sarà a doppia pendenza, all'interno saranno realizzati dei vani da adibire a w.c., un vano inverter per l'alloggiamento di impianti per il fotovoltaico, un scala che porta al piano primo dove saranno ubicati vani ufficio e w.c. che saranno realizzati con parti di muratura di conci di tufo a due altezze con copertura di solai piani con travetti in c.a.p. e pignatte di terracotta di h=20+5cm o struttura in ferro e pavimentazione al piano uffici in legno.

Gli intonaci saranno realizzati a tre strati di malta cementizia, la pavimentazione sarà di massetto di calcestruzzo vibrato di tipo industriale antisdrucchiolo per il locale e di ceramica nei vani servizi ed i vani w.c. ed antibagno saranno piastrellati fino ad un'altezza di ml 2,00. tutti gli impianti saranno realizzati sotto traccia o parti con canaline a vista a perfetta regola d'arte.

L'impianto fognante sarà realizzato da canalizzazioni verticali ed orizzontali in pvc o similari e gli scarichi saranno realizzati e indirizzati in un pozzo nero a perfetta tenuta stagna di dimensioni inferiori a 20 mc, mentre l'approvvigionamento idrico è garantito da una cisterna esistente distante oltre ml 10,00 dai pozzi neri.

Gli infissi esterni saranno in profilati metallici, mentre quelli interni in tanburato di legno.

Tutti gli ambienti avranno una superficie di aerazione non inferiore ad un ottavo della superficie di calpestio in modo da assicurare valori microclimatici idonei per il benessere ambientale dei lavoratori e degli utenti.

All'esterno lo stabile sarà sistemato con camminamenti per la movimentazione dei mezzi pesanti e parcheggi.

Tali camminamenti saranno pavimentati in conglomerato drenante, dopo l'opportuna

sistemazione del sottofondo e la formazione delle opportune pendenze per lo scolo delle acque meteoriche.

L'illuminazione dei piazzali e dei viali di accesso sarà realizzata da armature stradali così come quelle che si intende realizzare su via comunale Paduligne.

La restante parte del terreno sarà sistemata a verde e giardino.

L'impianto antincendio sarà realizzato da bocche adeguate e nelle distanze di copertura per l'intero fabbricato ed alimentato tramite pompe gemellari ad un pozzo artesiano esistente ubicate nei pressi del fabbricato esistente.

Nello stabilimento saranno rispettate tutte le norme antinfortunistiche e di sicurezza al fine di garantire la incolumità dei dipendenti e utenti.

La Ditta "Molino Scarcia S.R.L. di Scarcia Vincezo & C.", intende cedere al comune uno spazio di terreno antistante l'ingresso sulla Via Comunale Paduligne di circa mq 430,00 corrispondente a circa il 10% del lotto interessato dalla nuova costruzione, ai sensi del D.M. n.1444del 02/04/1968, la realizzazione di impianto di illuminazione sulla stessa strada così come si evince dalla planimetria allegata.

Specchia li 12/07/2013

Il Tecnico

Arch. Francesco Gubello